

Itinerari e sapori

Assaggi di grappa, dolci, show La Notte degli alambicchi nel borgo di Santa Massenza

di
**Francesca
Negri**

L'antica arte della distillazione raccontata da uno spettacolo, tra profumi intensi, storie senza tempo e atmosfere invernali. Uno degli appuntamenti più suggestivi del mondo dell'enogastronomia «La Notte degli alambicchi accesi» va in scena dal 7 al 10 di-

ro e Maxentia), che condurrà visitatori e appassionati provenienti da tutta Italia alla scoperta della storia e dei segreti del famoso distillato, tra degustazioni accompagnate da assaggi di specialità locali.

Guidati dalla voce narrante dello scrittore, attore, viaggiatore Patrizio Roversi (nella foto) i partecipanti, divisi in gruppi, andranno alla scoperta di un prodotto legato alla storia e alla cultura trentina.

Il programma prevede due spettacoli al giorno, alle 17 e alle 21, il 7, l'8 e il 9 dicembre mentre uno solo, alle 21, domenica 10 dicembre: a ogni tappa una piccola degustazione con assaggi delle diverse versioni del distillato accompagnati a dolci e specialità del territorio.

Le grappe prodotte a Santa Massenza sono davvero tutte da scoprire. Il loro rigido processo produttivo è protetto dal disciplinare dell'Istituto di Tutela Grappa del Trentino. Tra le sue regole auree spiccano l'utilizzo esclusivo di vinacce fresche locali e la tradizionale distillazione con il metodo "a bagnomaria" in alambicchi discontinui: un'arte che si tramanda da generazioni e prevede l'utilizzo di modeste quantità quando la vinaccia è ancora fresca e profumata e un riscaldamento uniforme, lento e continuo del contenuto per ottenere una migliore estrazione degli aromi.

Prendere parte all'evento ha un costo di 16 euro a persona per gli adulti, di 10 euro per i ragazzi dai 6 ai 18 anni ed è gratuita per i bambini sotto i 6 anni. Per prenotare visitare il sito www.gardatrentino.it/NotteAlambicchi oppure scrivere a turbineecalambicchi@libero.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



cembre nel borgo di Santa Massenza, in Valle dei Laghi. Una località che vanta la più alta concentrazione di distillerie a carattere artigianale e a conduzione familiare d'Italia.

Il piccolo borgo, noto anche con il soprannome di «piccola Nizza de Trent» per via del suo passato di località turistica estiva frequentata dai vicini abitanti di Trento, è riconosciuto come «capitale della grappa artigianale».

Ancora una volta, a raccontare la storia e i segreti del prezioso distillato sarà la kermesse teatrale messa in scena dalla compagnia Koinè: uno spettacolo itinerante in cinque tappe, tante quante le distillerie del paese (Casimiro, Francesco, Giovanni Poli, Giulio & Mau-



